



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

Castellammare di Stabia, 30 gennaio 2006.

Mozione ex art. 27, Regolamento degli organi

Oggetto: problema del randagismo.

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c.

all'Ill.mo Sig. Sindaco

al Segretario generale

Premesso:

- che il Comune di Castellammare di Stabia è sprovvisto di un rifugio municipale per cani di cui all'art. 7, Legge Regionale 24/11/2001, n°16;
- che il Comune di Castellammare di Stabia non ha mai concesso in comodato alle associazioni animaliste un suolo idoneo alla realizzazione di un ricovero per cani ai sensi dell'art. 6, 2° comma, Legge Regionale 24/11/2001, n°16;
- che il Comune di Castellammare di Stabia non ha mai provveduto a cedere alle associazioni animaliste operanti sul territorio un suolo destinato alla realizzazione di un cimitero per animali d'affezione di cui all'art. 6, 3° comma, Legge Regionale 24/11/2001, n°16;
- che c'è una convenzione in atto con un canile di altro Comune a distanza non trascurabile da Castellammare di Stabia che sembra preveda solo il ricovero a pagamento di cani morsicatori di comprovata aggressività, e non si capisce chi e con quali criteri stabilisca quali siano i cani con tali caratteristiche;
- che dal canile non sembra provenga alcuna informativa periodica sullo stato di salute dei cani ricoverati né sembra che il Comune si premuri di ottenere tali informazioni utilizzando proprio personale scelto, eventualmente, tra le guardie zoofile;
- che nel corso del 2005 sembra siano stati catturati ben cento cani, docili, giovani e in buona salute, di cui ben ventotto sono poi deceduti nel canile ad un ritmo via via più elevato;
- che l'Amministrazione avrebbe in animo di adottare un'ordinanza per contrastare il fenomeno del randagismo che prevede come unica soluzione del problema la sterilizzazione e successiva



ROSA CUOMO

CAPOGRUPPO CONSILIARE

reimmissione sul territorio con modalità che, per un verso, non tutelano la salute degli animali, e, per altro verso, finiscono addirittura col determinare un danno economico per la collettività,

tutto quanto sopra premesso, al fine di affrontare in modo serio e definitivo il problema

propone

che il Consiglio comunale si esprima con regolare votazione sull'opportunità:

- di avviare la realizzazione di un moderno ed efficiente rifugio municipale in tempi sufficientemente brevi;
- nelle more, di concedere in comodato un locale idoneo al ricovero temporaneo per cani da sottoporre a sterilizzazione, quelli feriti ed i cuccioli alle sole associazioni animaliste basate sul volontariato presenti sul territorio che hanno maturato una comprovata esperienza nella cura degli animali vaganti, perché tale collaborazione richiede un'approfondita e capillare conoscenza del territorio stesso e delle problematiche differenziate da zona a zona che esso presenta;
- di concedere alle medesime associazioni animaliste operanti sul territorio contributi idonei per provvedere alle terapie mediche ed al cibo, o, in alternativa, fornire direttamente medicinali ed alimenti;
- di mettere a disposizione delle medesime associazioni animaliste operanti sul territorio un suolo destinato alla realizzazione di un cimitero per animali d'affezione,

chiedendo altresì all'Ill.mo Sig. Sindaco di ritirare l'ordinanza, qualora fosse effettivamente stata adottata.

(Rosa Cuomo)